



Quasi Uguali a Cosenza – novembre 2009 / febbraio 2010

Trecento ragazzi delle Scuole di Cosenza e Provincia si confrontano sulla "questione immigrazione"

Il tema

L'iniziativa affronta la presenza degli immigrati nel territorio della provincia di Cosenza, in un'ottica di condivisione pubblica delle loro specifiche storie personali.

Lo scopo è quello di valorizzarne le esperienze attraverso la narrazione del loro vissuto, con particolare riferimento agli eventi che ne hanno determinato le scelte, a quanto avvenuto durante il viaggio e – soprattutto – all'attuale situazione di inserimento nella nostra comunità.

L'obiettivo

L'obiettivo è colpire il "comune sentire" dei cittadini con i racconti dei protagonisti, muovendo da sentimenti che, pur nelle differenze culturali, accumulano le diverse etnie e ne tracciano le identità. Identità che, rese evidenti e capaci di interagire socialmente, possono trasformare il "problema" dell'immigrazione – ancorché ineluttabile – in "risorsa" preziosa per il territorio.

Organizzazione

Ente promotore: Cidi (Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti) di Cosenza.

Enti coinvolti: Cidi di Cosenza, Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza, Libreria Mondadori di Cosenza, 10 scuole medie (5 inferiori e 5 superiori) della Provincia di Cosenza, Associazione di Volontariato Baobab di Cosenza.

Patrocino e sostegno della Regione Calabria, Assessorato alla Cultura, Istruzione e Ricerca

Protagonisti, Metodo e Tempi

L'iniziativa tende a coinvolgere i cittadini del territorio della Provincia di Cosenza partendo dagli allievi delle Scuole Medie che, nella maggior parte dei casi, convivono in classe con compagni immigrati.

Sono interessate direttamente: 10 scuole medie (5 inferiori e 5 superiori), 20 docenti, 300 allievi.

L'attività prevede:

- all'inizio dell'anno scolastico, l'individuazione dei docenti referenti per ogni scuola e dei trecento allievi a cui verrà distribuito il testo di riferimento (F. De Filippo, "Quasi Uguali", Mondadori) che raccoglie le storie oggetto dell'iniziativa, nonché le prime attività di sensibilizzazione al tema;
- entro dicembre, la distribuzione gratuita del libro ai ragazzi e la lettura guidata delle storie, che continua autonomamente nelle feste di Natale;
- a gennaio la fine della lettura e la discussione nelle scuole dei temi sollecitati dal libro, anche in dibattiti aperti al pubblico e agli immigrati
- a febbraio l'**IncontroConcerto** pubblico dell'Ensamble Multietnico del Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza che, con strumentisti "reclutati" tra gli immigrati, presenterà un lavoro originale sul tema.

Nel periodo, ogni scuola sarà libera di inserire l'iniziativa all'interno di suoi eventuali specifici percorsi progettuali, arricchendola con autonomi interventi didattici programmati anche per il restante anno scolastico.

